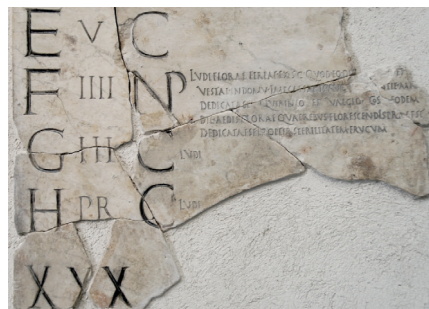


IGNAZIO E. BUTTITA

È professore ordinario di Discipline demoetnoantropologiche presso l'Università degli Studi di Palermo, dove insegna Etnologia europea, Antropologia culturale e Storia delle tradizioni popolari. Si occupa dello studio dei fenomeni di religiosità popolare in ambito euro-mediterraneo con particolare attenzione all'analisi diacronica e comparativa dei calendari cerimoniali e del simbolismo rituale. Ha condotto numerose ricerche sul campo in Sicilia, in Sardegna, in Calabria, in Corsica e a Creta realizzando anche un'ampia documentazione audiovisuale e fotografica. Tra le sue principali pubblicazioni: *Il fuoco. Simbolismo e pratiche rituali* (Palermo 2002); *I morti e il grano. Tempi del lavoro e ritmi della festa* (Roma 2006); *Verità e menzogna dei simboli* (Roma 2008); *Continuità delle forme e mutamento dei sensi. Ricerche e analisi sul simbolismo festivo* (Acireale-Roma 2013); *La danza di Ares. Forme e funzioni delle danze armate* (Acireale-Roma 2014).



Euro 21,50 (iva compresa)

Tra le costanti che determinano la formazione e la trasformazione del pensiero calendariale - e più in generale degli orientamenti delle varie religioni - emergono i modi di reperimento delle risorse alimentari. Sono i tempi dell'accesso a queste risorse, correlati ai ritmi della natura e alle forme della produzione, che condizionano, ab origine, il primo strutturarsi del tempo festivo e dell'organizzazione sociale: «vi è un'interdipendenza funzionale tra le forme dell'esistenza economico-sociale e le forme culturali umane» (Brelich 1955: I, 63). Nelle società preistoriche, antiche e "primitive", tanto in quelle di cacciatori-raccoglitori quanto in quelle agro-pastorali, sono innanzitutto i tempi della produzione e della riproduzione che, segnando la fine e l'inizio di specifiche fasi dei cicli vitali, rappresentano la fine e l'inizio di segmenti temporali qualitativamente diversi e organizzano i ritmi della vita civile e religiosa: «nascita, crescita, maturazione, raccolto dell'alimento avvengono attraverso una serie di interventi umani e ciascuno di questi interventi, disseminati a determinati intervalli lungo il ciclo annuale, dev'essere sacralmente garantito» (Brelich 1955: I, 83). Il regolare svolgimento dei processi di generazione e accrescimento è attribuito - per decisione culturale - all'intervento delle entità divine che così manifestano il loro potere. Dalla benevolenza degli dèi si vuole che dipendano, infatti, la buona riuscita della semina, la germinazione dei semi, il raccolto abbondante e i parti degli animali domestici. Eventi, questi, non a caso celebrati ciclicamente nel corso di grandi feste annuali che li inseriscono nei quadri della fondazione dell'ordine cosmico.

ISBN 978-88-6473-162-9



9 788864 731629

Brelich

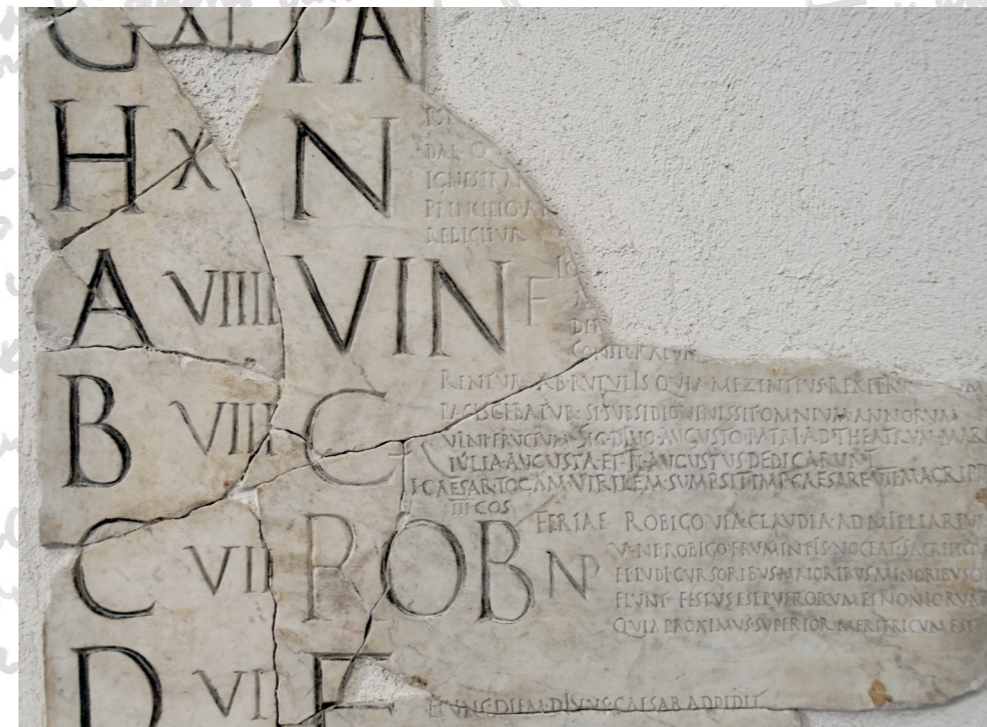
INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEI CALENDARI FESTIVI

Editori Riuniti
university press

Angelo Brelich

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEI CALENDARI FESTIVI

Prefazione e cura di
Ignazio E. Buttitta



Editori Riuniti
university press

ANGELO BRELICH

(Budapest 20/6/1913 - Roma 1/10/1977)

È una delle voci più autorevoli della storia delle religioni e, più in generale, delle nuove scienze umane. In Ungheria è stato allievo di Károly Kerényi, che lo ha avviato agli studi storico-religiosi; in seguito ha ricoperto il ruolo di assistente presso la cattedra di Storia delle religioni dell'Università di Roma, della quale è divenuto titolare nel 1958. Ponendosi nel solco tracciato da Raffaele Pettazzoni, ha dato un contributo decisivo alla definizione dell'impianto teorico e, congiuntamente, della piattaforma metodologica caratterizzanti la disciplina storico-religiosa: in tale ottica il suo nome è indissociabile da quello di Ernesto De Martino.

Collana "Opere di Brelich"

Volumi pubblicati:

- *Presupposti del sacrificio umano*, a cura di A. Alessandri, Prefazione di M. Massenzio
- *Il politeismo*, a cura di M. Massenzio e A. Alessandri, Prefazione di M. Augé
- *Le iniziazioni*, a cura di A. Alessandri, Prefazione di D. Fabre
- *Teatri di guerre agoni culti nella Grecia antica*, a cura di E. Dettori, Prefazione di M.G. Bonanno
- *Tre variazioni romane sul tema delle origini*, a cura di A. Alessandri, Prefazione di E. Montanari
- *Paides e Parthenoi*, a cura di A. Alessandri e C. Cremonesi, Prefazione di P. Scarpi
- K. Kerényi - A. Brelich, *Tra gli asfodeli dell'Elsio. Carteggio 1935-1959*, a cura di A. Alessandri, Prefazione di M. Massenzio